

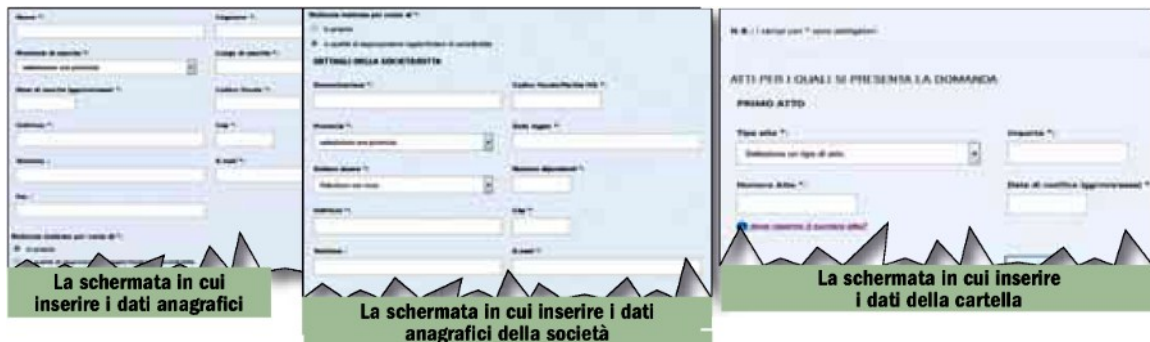
EQUITALIA

Sotto i 50 mila euro la richiesta di rateazione si fa anche online

Migliorini a pag. 30

Per accedere al nuovo servizio dell'ente servono importo, numero dell'atto e data di notifica

Equitalia, rateazioni da casa
Sotto i 50 mila euro richieste di dilazioni online



DI BEATRICE MIGLIORINI

Equitalia, rateazioni anche da casa. Le dilazioni di pagamento per importi iscritti a ruolo entro i 50 mila euro potranno essere richiesti dai contribuenti per via telematica. Per farlo sarà sufficiente inserire i propri dati anagrafici o quelli dell'impresa per conto della quale si sta facendo la richiesta e, successivamente indicare l'importo e i dati della cartella che si intende rateizzare. A renderlo noto, ieri, tramite una nota lo stesso ente di riscossione. Il nuovo servizio messo a disposizione da Equitalia a partire da ieri, contribuirà alla gestione delle circa 15 mila richieste la settimana inoltrate all'ente di riscossione, ma non sarà utilizzabile dai contribuenti che necessitano di rateazioni sopra i 50 mila euro (si veda *ItaliaOggi* del 9/10/2014). In questo caso, infatti, la richiesta dovrà viaggiare per i canali tradizionali, ovvero tramite posta raccomandata o, in alternativa, tramite la presentazione diretta della domanda allo sportello dell'ente di riscossione.

Le informazioni richieste.

Cartella alla mano, per richiedere il pagamento dilazionato degli importi, il primo passaggio sarà quello relativo alla compilazione

della propria scheda anagrafica. Inseriti i dati personali al contribuente verrà domandato se la richiesta che sta inoltrando è fatta per se stesso o per conto di terzi. In questo secondo caso, oltre ai dati personali sarà necessario inserire i dati anche dell'impresa per la quale si sta richiedendo il piano di rateazione. In secondo battuta, poi, il sistema richiederà l'inserimento dei dati relativi alla cartella esattoriale. In particolare sarà necessario specificare: la tipologia di atto che si è ricevuto, l'importo da saldare, il numero dell'atto e la data di notifica di quest'ultimo. Compito di Equitalia, poi, quello di inviare il piano di ammortamento con i relativi bollettini per effettuare il pagamento. Iter, quello telematico, di cui non potranno beneficiare i contribuenti che necessitano di rateazioni per importi superiori ai 50 mila euro. In questo caso, infatti, è necessaria la presentazione di alcuni documenti aggiuntivi che attestino la situazione di difficoltà economica in cui versa il contribuente. A spiegare la genesi del servizio, l'amministratore delegato di Equitalia, **Benedetto Mineo**. «L'obiettivo dell'ente è quello di proseguire sulla strada della semplificazione offrendo solu-

zioni su misura per cittadini e imprese. Va, quindi, in questa direzione», ha sottolineato Mineo, «la possibilità di richiedere il piano di rateazione online. Un fenomeno, quello delle dilazioni, che coinvolge 2,5 milioni di rateazioni per un importo superiore ai 28 mld di euro». Dati questi ultimi, a cui ha contribuito la possibilità data per legge ai contribuenti di essere riammessi ai piani di rateazione, entro il 31 luglio scorso, anche nel caso in cui avessero perso il beneficio perché non in regola con i pagamenti alla data del 22/6/2013. Questa misura, contenuta nella versione definitiva del dl 66/2014 (bonus Irpef) a seguito di una modifica ad hoc a firma del presidente della commissione finanze del senato Mauro Maria Marino (Pd), ha portato, in un mese di tempo per aderire, quasi 30 mila nuove rateazioni per un importo di 1,3 mld di euro.

© Riproduzione riservata

